

ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CXXVIII
n. 5/10

RELAZIONE

**SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DAL DIFENSORE CIVICO
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

(Anno 2005)

(Articolo 16, comma 2, della legge 15 maggio 1997, n. 127)

Presentata dal difensore civico della Provincia autonoma di Trento

Trasmessa alla Presidenza il 31 marzo 2006

PAGINA BIANCA

INDICE

<i>Presentazione</i>	<i>Pag.</i>	5
1) Ancora casi di silenzio.	»	9
2) Problemi di funzionamento degli enti di servizio: il caso Telecom	»	10
3) Concessione benefici a seguito di riconosciuta esposizione all'amianto	»	12
4) Concessione della cittadinanza italiana.	»	14
5) Apertura sportello per studenti e docenti stranieri presso la Questura	»	16
DATI STATISTICI	»	20

PAGINA BIANCA

Illustrissimi Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato,

come prescritto dalla legislazione nazionale, sottopongo alla vostra attenzione la consueta Relazione annuale contenente le segnalazioni ed i casi più significativi riferiti alle Amministrazioni dello Stato di cui si è occupato l'Ufficio del Difensore civico della Provincia autonoma di Trento.

Certamente quest'anno la data scelta dal legislatore nazionale per la presentazione della Relazione, il 31 marzo, si colloca a ridosso di un appuntamento estremamente importante per le Assemblee legislative da voi presiedute che non avranno modo, almeno nella loro attuale composizione, di valutare e discutere questo documento.

Tuttavia, il compito affidato a questo Ufficio dalla legge n.127/1997 supera i limiti temporali ed il naturale ricambio che caratterizza le nostre istituzioni democratiche, perché risponde all'esigenza –tipica dell'istituto dell'Ombudsman da cui il Difensore civico trae la sua origine- di riferire al Parlamento in merito ai casi di cattiva amministrazione segnalati dai cittadini in occasione dei loro rapporti con le Amministrazioni periferiche dello Stato, individuando eventualmente anche le situazioni in cui sarebbe necessario un intervento di razionalizzazione legislativa.

Naturalmente, la Relazione non si ripromette di analizzare nel dettaglio i singoli casi –che peraltro sono passati dai 153 del 2004, ai 178 dell'anno qui considerato- che vengono sinteticamente descritti nelle schede allegate; quanto ci si propone di sottoporre all'attenzione del Parlamento sono invece le situazioni nelle quali o vengono osservate diffuse manifestazioni di disagio (mi riferisco ad esempio al funzionamento di Telecom Italia) o viene rilevata la necessità di un intervento di indirizzo (mi riferisco ad esempio al

riconoscimento della cittadinanza italiana, che sembra dipendere da una discrezionalità al limite dell'arbitrio) oppure, come già accennato, appare necessario l'intervento del legislatore. Anche quest'anno osservo infatti come spesso le questioni sottoposte dal cittadino al Difensore civico provinciale siano il segnale non solo di inefficienze, lentezze o addirittura illegittimità ascrivibili all'amministrazione e circoscritte al singolo caso, bensì di più ampie rigidità ed incongruenze dell'ordinamento che non potendo essere affrontate, e risolte, direttamente dall'amministrazione adita, richiedono l'azione riformatrice e corretttrice del legislatore.

Mi permetto dunque di richiamare la vostra attenzione non solo sui dati statistici – che certamente documentano la dimensione dei nostri interventi nei confronti degli uffici periferici delle amministrazioni statali, come pure nei confronti delle articolazioni locali degli enti che definiamo, genericamente, di servizio- ma soprattutto sulle segnalate necessità di modificazione o integrazione legislativa in merito alle quali il Parlamento è chiamato a compiere una valutazione e, laddove ne condivida l'effettiva rilevanza, ad adottare le misure normative di sua competenza.

Inoltre, alla luce dell'esperienza maturata in questi anni e cioè del silenzio che purtroppo segue all'invio della Relazione (per la verità, lo scorso anno mi è stata cortesemente comunicata, e si è trattato della prima volta per questo Ufficio, l'avvenuta assegnazione della Relazione alle Commissioni permanenti Affari costituzionali di Camera e Senato), mi permetto di chiedere che venga data comunicazione, a tutti i Difensori civici regionali chiamati ad assolvere questo obbligo, dell'esito della discussione sul documento. L'attuale impossibilità di verificare se le nostre segnalazioni e le nostre analisi hanno suscitato un qualche interesse ed hanno avuto un qualche riscontro da parte dei nostri interlocutori in Parlamento, vanifica il nostro lavoro –che facilmente tende a ridursi ad un puro adempimento burocratico cui ci obbliga la legge- e

rende difficile un leale e franco confronto con le Amministrazioni dello Stato. Queste ultime, infatti, percepiscono la totale mancanza di supporto e di sostegno all'azione del Difensore civico da parte del Parlamento quale segno di debolezza, e dunque di non credibilità, dell'istituto.

Mi auguro che si possa inaugurare una nuova stagione di attenzione e di valorizzazione della Difesa civica, sia riqualificando i rapporti istituzionali con i Difensori civici regionali –interlocutori del Parlamento per scelta del Parlamento stesso-, sia elaborando una legislazione nazionale che garantisca un quadro di principi e di regole generali che assicurino finalmente ad ogni cittadino italiano la tutela garantita, per ora solo in alcune realtà territoriali, dalla Difesa civica, seguendo il significativo esempio di tutte le più avanzate democrazie europee.

Nel ringraziare di cuore le collaboratrici/il collaboratore che mi affiancano nel quotidiano impegno dell'Ufficio, confido che questo seppur piccolo contributo al miglioramento complessivo dell'attività amministrativa possa avere una qualche utilità; mi rimetto per questo alla vostra sensibilità istituzionale ed al vostro interesse per la comunità dei cittadini.

Trento, marzo 2006

LA DIFENSORE CIVICO

Donata Borgonovo Re

PAGINA BIANCA

1. Ancora casi di silenzio.

Capita ancora, purtroppo, di rilevare casi di mancata risposta alle segnalazioni o alle richieste di chiarimento inviate a talune amministrazioni dello Stato, nonostante vengano magari date cortesi rassicurazioni telefoniche in ordine al prossimo invio di un testo scritto.

Si tratta certamente di un problema diffuso a tutti i livelli territoriali, non certo circoscrivibile alle sole amministrazioni centrali e che tuttavia pare importante segnalare perché documenta la persistente difficoltà (culturale) di chi opera negli enti pubblici ad assumersi l'onere di dare spiegazioni sul proprio operato. Il dovere di risposta ad una sollecitazione esterna è vissuto con fastidio, come se si trattasse di un non desiderato ed inutile aggravio dell'ordinaria attività lavorativa.

Purtroppo, chi si ostina a non rispondere –al cittadino o allo stesso Difensore civico- non comprende che tempo prezioso viene perduto da parte di tutti i soggetti coinvolti proprio quando si deve più volte intervenire, insistere, sollecitare per ottenere una risposta che, se data in tempi ragionevoli, avrebbe potuto efficacemente concludere il caso senza inutili aggravii.

Un caso di silenzio particolarmente fastidioso è quello degli Uffici per le relazioni con il pubblico la cui ragion d'essere –almeno nella disciplina istitutiva- sta proprio nel garantire ai cittadini un punto di contatto di sicuro e facile accesso: rivolgersi via mail ad un URP (in particolare, di un Ministero) e non ricevere alcun tipo di risposta costringe ad interrogarsi sulla reale volontà dell'amministrazione di aprire spazi colloquiali con i propri cittadini. Se si attiva un indirizzo di posta elettronica, bisogna garantire che qualcuno sieda alla tastiera del computer e dia risposte tempestive ai propri interlocutori. Altrimenti, inutile parlare di e-government...

Si vorrebbe dunque sottoporre al Parlamento –ed in sede locale, al Consiglio provinciale ed ai Consigli comunali- la necessità di invitare formalmente gli uffici pubblici a garantire sempre, nei modi e nelle forme ritenuti adeguati in relazione alle circostanze, una risposta alle domande dei cittadini e, a maggior ragione, agli interventi del Difensore civico. Così da evitare gli sprechi, di tempo ed anche di denaro, che rappresentano un onere aggiuntivo, e certamente quantificabile, per l'intera comunità.

2. Problemi di funzionamento degli enti di servizio: il caso Telecom.

Numerosi sono stati i cittadini che si sono rivolti al nostro ufficio lamentando problemi di cattivo funzionamento di alcuni enti erogatori di servizi (quali ad esempio Poste e Trenitalia), con particolare riguardo alla società Telecom Italia. Nei confronti di questo soggetto, infatti, sono emersi profili di disservizio variegati che vanno dai casi di mancata inserzione nell'elenco telefonico –di privati ma anche, con inevitabili maggiori ripercussioni economiche, di strutture commerciali- alla contestazione di addebiti per prestazioni telefoniche mai richieste, dai numerosi casi di mancato intervento per lo spostamento di cavi telefonici precari o inadeguati alle ingiustificate interruzioni del servizio. La stampa locale ha frequentemente trattato i problemi vissuti dai cittadini e dagli stessi enti territoriali a seguito dei disservizi di Telecom. Basta scorrere i titoli: “Salta il collegamento telefonico. Dieci case isolate da tre settimane”; “Denuncia Telecom per violenza ed estorsione. Gli staccano la linea perché aveva contestato una bolletta”; “Il cavo Telecom da cinque anni penzola su Maso Uezi”; “Giornata di black-out telefonico per Mori”; “Frazione senza telefono per quattro giorni”; “Gli utenti si lamentano dell'anomalo comportamento di Telecom”.

Accanto alla preoccupante dimensione del fenomeno –che dovrebbe interrogare seriamente le autorità preposte al settore delle Comunicazioni-ciò che rende particolarmente difficile intervenire (e che talvolta scoraggia gli stessi cittadini a tutelare il proprio buon diritto) è innanzitutto la confusa e per nulla trasparente situazione organizzativa dell'Azienda, che invece di garantire interlocutori facilmente accessibili sul territorio provinciale o regionale di riferimento costringe il cittadino (e l'Ufficio del Difensore civico) a ricercare onerosi contatti con ‘sportelli’ sparpagliati in varie città italiane, nella speranza di contattare il funzionario competente cui inoltrare la segnalazione. Benché infatti venga utilizzato il servizio clienti del numero 187, troppo numerosi sono i casi in cui tale servizio appare assolutamente inadeguato perché incapace di dare informazioni complete ed esaurienti o di indirizzare verso gli uffici competenti

Inoltre, con sempre maggior frequenza i cittadini ci sottopongono casi di addebiti, riscontrati in bolletta, per servizi che non sono mai stati richiesti: ad esempio il servizio di segreteria telefonica o il servizio di connessione Internet. Si tratta soprattutto di persone anziane, che vengono talvolta contattate telefonicamente da operatori i quali propongono l'adozione di nuovi tipi di servizi, cui peraltro non segue mai una comunicazione scritta

che consenta al cittadino utente di manifestare in modo inequivocabile il proprio consenso o, viceversa, il proprio diniego. Ciò comporta per questi cittadini, purtroppo con frequenza, la sgradevole sorpresa di una bolletta telefonica gravata di somme connesse a prestazioni di cui non si è neppure usufruito. Ed il percorso di recupero di quanto indebitamente versato è defaticante e di esito incerto. E' interessante citare un caso: l'associazione Adiconsum, interpellata nel luglio 2005 da una ventina di utenti che avevano ricevuto bollette abnormi, ha trovato un accordo con Telecom per evitare l'improprio pagamento delle somme non dovute e per garantire il rimborso sicuro delle somme eventualmente già versate. Ma la procedura individuata restava comunque pesantemente farraginosa per gli interessati, pur sempre vittime di un disservizio altrui.

Sollecito dunque il Parlamento ad intervenire severamente e sollecitamente per introdurre norme chiare a garanzia degli utenti dei servizi di telefonia, onde evitare l'aggravarsi allarmante di una situazione che inizia a vedere coinvolta la magistratura penale cui si rivolgono cittadini esasperati dall'inaccettabile protervia dell'ente di servizio.

3. Concessione benefici a seguito di riconosciuta esposizione all'amianto

Si è verificato anche in Trentino un caso di esposizione ad amianto segnalato da quattro lavoratori di una ditta che ha cessato la propria attività a fine anni ottanta. I lavoratori si erano rivolti all'INAIL per l'applicazione del procedimento di accertamento previsto dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale (lett. 4 aprile 1997) per i casi di aziende cessate o fallite e con datore di lavoro irreperibile, ottenendo però una dichiarazione di non accoglimento della domanda motivata dalla non possibilità "di reperire riscontri oggettivi atti a confermare il curriculum lavorativo presso la Ditta".

Interpellata dal nostro Ufficio, l'Azienda sanitaria – Unità operativa prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, ha invece predisposto una dettagliata Relazione sulle lavorazioni svolte presso la ditta cessata, ricostruendo il ciclo tecnologico utilizzato per la produzione di ferro silicio, siliciuro di calcio e ferrosilicio di magnesio, nell'ambito del quale "l'utilizzo di amianto sotto forma di pannelli, cartoni o tessuti era diffuso sia per la coibentazione dei forni che delle attrezzature sottoposte a calore o per la protezione dei lavoratori dal calore". Concludeva la Relazione che "pur in assenza di documentazione (specificata), l'esposizione ad amianto in lavorazioni quali quelle condotte dalla ditta è desumibile anche dalla letteratura tecnica che riporta l'utilizzo diffuso di amianto in cicli tecnologici di quella natura".

Per l'INAIL, tuttavia, l'impossibilità di reperire presso la ditta un preciso curriculum professionale, che consenta di individuare in modo circostanziato il periodo di effettiva esposizione all'amianto, rappresenta un insormontabile ostacolo all'accoglimento delle domande per il riconoscimento dei benefici previdenziali. Eppure, la citata comunicazione inviata nel 1997 dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale sosteneva la necessità di esperire indagini accurate che consentissero di acquisire informazioni sostitutive, rispetto ad una documentazione ormai di impossibile reperimento, al fine di garantire l'effettiva tutela dei diritti di lavoratori esposti ad una sostanza finalmente riconosciuta, anche dal nostro ordinamento, come altamente nociva.

Lo stesso d.m.27 ottobre 2004, disciplinando la procedura preordinata alla certificazione della sussistenza e della durata dell'esposizione, invita INAIL ad avvalersi dei dati delle indagini mirate di igiene industriale, di quelli della letteratura scientifica, delle informazioni tecniche ricavabili da situazioni di lavoro con caratteristiche analoghe. Esattamente quanto rilevato dall'Azienda sanitaria nella propria Relazione. Il diniego

opposto da INAIL risulta dunque incongruo nel quadro della disciplina generale posta dall'ordinamento a tutela del lavoratore e rende a mio avviso necessario un chiaro intervento di indirizzo.

4. Concessione della cittadinanza italiana.

Un caso concreto molto curioso, che potremmo definire ‘kafkiano’ date le circostanze (due sorelle hanno richiesto la cittadinanza italiana ma, pur in presenza delle medesime condizioni per la concessione, una l’ha ottenuta, l’altra no...), ci porta a sottoporre al Parlamento il problema di quale sia l’effettiva applicazione della disciplina in materia di cittadinanza di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.91.

Il riconoscimento della cittadinanza italiana agli stranieri viene infatti ricondotto, dall’art. 9 della citata legge, all’esistenza di una serie di requisiti -sostanzialmente riferibili alla permanenza stabile e legalmente riconosciuta sul nostro territorio- ed all’assenza di una serie di ragioni ostative puntuali -condanna per talune tipologie di reato- o soggette a valutazione caso per caso -la presenza di comprovati motivi di sicurezza-.

Ci si può dunque ragionevolmente attendere che i casi di diniego alla concessione della cittadinanza italiana siano motivati o dalla mancanza dei requisiti ‘positivi’ stabiliti dall’art. 9 o, viceversa, dalla presenza dei requisiti ‘negativi’ individuati dall’art. 6 : la legge chiede che il decreto con cui il Ministro dell’interno respinge l’istanza sia motivato e, in presenza di ragioni inerenti alla sicurezza della Repubblica, sia accompagnato da un parere conforme del Consiglio di Stato. Al di fuori di questo quadro normativo non mi pare sussistano ulteriori criteri o ragioni ostative invocabili da parte dell’autorità competente.

Se ciò è vero, allora non si comprende perché, come ad esempio avvenuto nel caso sottoposto all’attenzione dell’ufficio e sopra citato, due sorelle provenienti dal Marocco, entrambe residenti in Italia da più di dieci anni, entrambe studentesse e dunque viventi in famiglia, entrambe prive delle condizioni ostative individuate dall’art. 6 abbiano potuto ricevere un trattamento così diverso: ad una è stata concessa la cittadinanza italiana, all’altra è stata negata. Peraltro, il provvedimento di diniego è motivato, incomprensibilmente, dalla mancanza di disponibilità di autonomi mezzi di sostentamento della giovane che, in quanto studentessa, è a carico della famiglia di origine. Esattamente come la sorella, cui invece non si è contestato nulla del genere!

In attesa di ricevere una chiara risposta da parte del Ministero competente, vorrei dunque segnalare al Parlamento la necessità di individuare garanzie adeguate per una coerente e congrua applicazione della disciplina in materia di cittadinanza: non credo il

legislatore intendesse porre tale pur delicata questione alla mercé di decisioni arbitrarie. Credo piuttosto volesse fornire alle autorità amministrative criteri ispirati ai principi di ragionevolezza e di proporzionalità, per assicurare, anche in questo campo, un corretto esercizio del potere discrezionale, giungendo ad equilibrare gli interessi dei singoli con gli interessi della comunità.

5. Apertura sportello per studenti e docenti stranieri presso la Questura.

Trento ospita una Università fortemente connotata da una vocazione internazionale: studenti e docenti stranieri vi confluiscano sia per seguire i percorsi di studio ordinari, sia per intervenire a seminari, corsi brevi, masters. Accanto ai cittadini della Comunità europea, numerosi sono i cittadini extra-comunitari provenienti dal nord e dal sud del mondo: sono infatti attualmente una trentina le convenzioni bilaterali con università africane, sud americane, nord americane e asiatiche. Ciò significa che, tra studenti e docenti, ci sono all'incirca cinquecento persone straniere che ruotano sull'ateneo trentino.

Per accogliere, orientare, accompagnare questo rilevante flusso di persone la divisione Cooperazione e mobilità internazionale ha costituito un apposito ufficio, denominato *Welcome Office* (per avere un'idea più completa delle caratteristiche dell'iniziativa e del servizio offerto, si rinvia a www.unitn.it/en/internazionale/welcome_office.htm). Tale ufficio, nella sua quotidiana attività, ha rilevato e segnalato al Difensore civico la necessità di snellire e sveltire le procedure che si svolgono presso la Questura di Trento (ad esempio il rilascio del permesso di soggiorno ai *visiting professors* o i rinnovi dei permessi rilasciati agli studenti per motivi di studio), magari prevedendo una volta al mese l'apertura di uno sportello dedicato cui far trattare le questioni inerenti l'Università. La razionalizzazione di questi particolari interventi porterebbe anche ad un alleggerimento dell'attività ordinaria svolta dalla Questura nei confronti degli stranieri, attribuendo a personale specificamente formato su questi temi la gestione di quello che si potrebbe definire 'sportello Università' nel quale verrebbero incanalate tutte le problematiche omogenee.

Sarebbe certamente interessante se, aldilà del caso concreto riferito alla situazione trentina, venisse individuata una modalità organizzativa comune per tutte le sedi universitarie con forte vocazione internazionale che assicuri una soluzione ai numerosi, e di per sé non complessi, adempimenti connessi alla presenza di studenti e di docenti extra-comunitari negli atenei italiani, riducendo il sovraccarico di lavoro delle Questure ed evitando di affrontare come fossero problemi di ordine pubblico questioni invece meramente amministrative.

CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO

ELENCO ENTI

ENTE	N. FASCICOLI
ACI	1
AGENZIA DEL DEMANIO	1
AGENZIA DELLE DOGANE	1
AGENZIA DELLE ENTRATE	29
AMBASCIATA D'ITALIA A BUCAREST	2
AMBASCIATA D'ITALIA IN CAMERUN	1
CARABINIERI	3
CENTRO ADDESTRAMENTO ALPINO DELLA POLIZIA DI STATO	1
COMMISSARIATO DEL GOVERNO	8
CONSOB	1
ENEL	2
GARANTE DEL CONTRIBUENTE DI TRENTO	3
GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	1
GUARDIA DI FINANZA	1
H3G SPA	1
INAIL	9
INFOSTRADA	1
INPDAP TRENTO	8
INPS	33
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	4
MINISTERO DELLA DIFESA	4
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	2
MINISTERO DELLA SALUTE	1
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	4
MINISTERO DELL'INTERNO	2
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA	3
POLIZIA DI STATO	1
POLIZIA STRADALE	3
POSTE ITALIANE SPA	4

PREFETTURE	2
PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	1
PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO	1
QUESTURA DI TRENTO	8
SKY ITALIA	1
TELECOM ITALIA SPA	23
TELE 2 ITALIA SPA	2
TIM SPA	1
TRENITALIA SPA	1
WIND TELECOMUNICAZIONI SPA	3
3 TRIO COMUNICAZIONI s.r.l.	1
TOTALE	178

LEGENDA

Per la consueta parte statistica allego un elenco dei fascicoli - da quest'anno classificati con riferimento all'Amministrazione interessata per una più facile consultazione -, comprendente quelli che ritengo possano rivestire un interesse nazionale, a prescindere dal fatto che questi abbiano riguardato un ente o un ufficio strettamente inteso come amministrazione periferica dello Stato.

Vi si troveranno pertanto anche fascicoli che hanno interessato e coinvolto aziende di pubblici servizi di carattere nazionale o, comunque, fascicoli che per la loro rilevanza meritano una particolare evidenza in sede di relazione annuale alle Camere.

Lo schema riporta dunque:

- il numero del fascicolo;
- l'oggetto del caso trattato;
- i diversi enti eventualmente coinvolti;
- il comune di residenza del cittadino interessato;
- gli interventi svolti:
 - X = intervento scritto
 - Xs = intervento scritto con successivo/i sollecito/i
 - V = intervento verbale

ed infine l'esito:

- inf. = informativo (informazioni fornite immediatamente all'atto della richiesta o a seguito di intervento)
- fav. = favorevole
- neg. = negativo
- M.R. = mancata risposta
- I.C. = in corso

ACI (Amministrazioni periferiche dello Stato e analoghi) - 1 fascicolo

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.12 - tributi-tariffe					
486	TASSE AUTOMOBILISTICHE	ACI	TRENTO	X	inf.

AGENZIA DEL DEMANIO (Amministrazioni periferiche dello Stato e analoghi) - 1 fascicolo

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.5 - organizzazione e personale					
375	CORRETTO INQUADRAMENTO A SEGUITO TRASFERIMENTO TRA ENTI	- SERVIZIO APPALTI CONTRATTI E GESTIONI GENERALI - SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - AGENZIA DEL DEMANIO	ROVERETO	V V V	I.C.

AGENZIA DELLE DOGANE (Amministrazioni periferiche dello Stato e analoghi) - 1 fascicolo

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.16 - sanzioni amministrative					
338	SANZIONE PER OPERAZIONE DOGANALE ILLECITA	- AGENZIA DELLE DOGANE	TRENTO	X	fav.

AGENZIA DELLE ENTRATE DI BORGO VALSUGANA (Amministrazioni periferiche dello Stato e analoghi) - 2 fascicoli

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.12 - tributi-tariffe					
1055	CREDITI IRPEF	- AGENZIA DELLE ENTRATE DI BORGO VALSUGANA	LEVICO TERME	X	fav.
1078	EVASIONE IRPEF	- AGENZIA DELLE ENTRATE DI BORGO VALSUGANA	BORGO VALSUGANA		inf.

AGENZIA DELLE ENTRATE DI CLES (Amministrazioni periferiche dello Stato e analoghi) - 2 fascicoli

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.12 - tributi-tariffe					
946	APPLICAZIONE IMPOSTA A NON RESIDENTI	- AGENZIA DELLE ENTRATE DI CLES - GARANTE DEL CONTRIBUENTE TRENTO	STOCCARADA	X	inf.
2.2 - previdenza e assicurazioni sociali					
311	LIQUIDAZIONE ARRETRATI DI PENSIONE	- INPS TRENTO - AGENZIA DELLE ENTRATE DI CLES	PEIO	Xs Xs	I.C.

AGENZIA DELLE ENTRATE DI MILANO (Altri Enti Pubblici e analoghi) - 1 fascicolo

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.10 - libro fondiario e catasto					
1099	RENDITA CATASTALE	- AGENZIA DELLE ENTRATE DI MILANO - AGENZIA DELLE ENTRATE DI ROMA - AGENZIA DELLE ENTRATE DI ROVERETO - AGENZIA DELLE ENTRATE DI TIONE - AGENZIA DELLE ENTRATE DI TRENTO	STENICO	Xs X X X X	fav.

AGENZIA DELLE ENTRATE DI ROMA (Amministrazioni centrali dello stato) - 3 fascicoli

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.10 - libro fondiario e catasto					
1099	RENDITA CATASTALE	- AGENZIA DELLE ENTRATE DI MILANO - AGENZIA DELLE ENTRATE DI ROMA - AGENZIA DELLE ENTRATE DI ROVERETO - AGENZIA DELLE ENTRATE DI TIONE - AGENZIA DELLE ENTRATE DI TRENTO	STENICO	Xs X X X X	fav.
1.12 - tributi-tariffe					
98	RIMBORSO TRIBUTI	- AGENZIA DELLE ENTRATE DI ROMA	TRENTO	X	fav.
848	RIMBORSO IMPOSTA	- AGENZIA DELLE ENTRATE DI ROMA	FAEDO	X	I.C.

AGENZIA DELLE ENTRATE DI ROVERETO (Amministrazioni periferiche dello Stato e analoghi) - 4 fascicoli

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
------	---------	----------------	-----------	------------	-------

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.7 - trasparenza-rapporti col cittadino					
497	DIRITTO DI ACCESSO A DOCUMENTI AMMINISTRATIVI	- AGENZIA DELLE ENTRATE DI ROVERETO	BOLZANO	X	inf.
1.10 - libro fondiario e catasto					
1099	RENDITA CATASTALE	- AGENZIA DELLE ENTRATE DI MILANO - AGENZIA DELLE ENTRATE DI ROMA - AGENZIA DELLE ENTRATE DI ROVERETO - AGENZIA DELLE ENTRATE DI TIONE - AGENZIA DELLE ENTRATE DI TRENTO	STENICO	Xs X X X X	fav.
1.12 - tributi-tariffe					
525	DEBITO IMPOSTA	- AGENZIA DELLE ENTRATE DI ROVERETO	ROVERETO	V	inf.
761	ACCERTAMENTO CON ADESIONE	- AGENZIA DELLE ENTRATE DI ROVERETO	TRENTO		inf.

AGENZIA DELLE ENTRATE DI TIONE (Amministrazioni periferiche dello Stato e analoghi) - 1 fascicolo

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.10 - libro fondiario e catasto					
1099	RENDITA CATASTALE	- AGENZIA DELLE ENTRATE DI MILANO - AGENZIA DELLE ENTRATE DI ROMA - AGENZIA DELLE ENTRATE DI ROVERETO - AGENZIA DELLE ENTRATE DI TIONE - AGENZIA DELLE ENTRATE DI TRENTO	STENICO	Xs X X X X	fav.

AGENZIA DELLE ENTRATE DI TRENTO (Amministrazioni periferiche dello Stato e analoghi) - 15 fascicoli

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.5 - organizzazione e personale					
703	TRASFERIMENTO DI PERSONALE	- AGENZIA DELLE ENTRATE DI TRENTO	ROVERETO		inf.
1.8 - servizi pubblici					
49	BONIFICO POSTALE	- AGENZIA DELLE ENTRATE DI TRENTO - POSTE ITALIANE SPA	VALDA	Xs X	fav.
1.10 - libro fondiario e catasto					
1099	RENDITA CATASTALE	- AGENZIA DELLE ENTRATE DI MILANO - AGENZIA DELLE ENTRATE DI ROMA - AGENZIA DELLE ENTRATE DI ROVERETO - AGENZIA DELLE ENTRATE DI TIONE - AGENZIA DELLE ENTRATE DI TRENTO	STENICO	Xs X X X X	fav.
1221	ACCATASTAMENTO PERTINENZE PRIMA CASA	- AGENZIA DELLE ENTRATE DI TRENTO	TRENTO	V	I.C.

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
		- SERVIZIO CATASTO		V	
1.12 - tributi-tariffe					
33	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	- COMUNE DI ZUCLO - AGENZIA DELLE ENTRATE DI TRENTO	BOLBENO	X	inf.
51	RICHIESTA RIMBORSO IMPOSTA IRPEF	- AGENZIA DELLE ENTRATE DI TRENTO	BOLZANO	Xs	inf.
77	REGIME FISCALE ATTO DI PERMUTA	- AGENZIA DELLE ENTRATE DI TRENTO	TASSULLO		inf.
98	RIMBORSO TRIBUTI	- AGENZIA DELLE ENTRATE DI TRENTO - AGENZIA DELLE ENTRATE DI ROMA	TRENTO	X	fav.
112	CANONE TELEVISIVO	- AGENZIA DELLE ENTRATE DI TRENTO	TRENTO		inf.
197	CARTELLE DI PAGAMENTO	- AGENZIA DELLE ENTRATE DI TRENTO	PADERGNONE	V	fav.
367	IMPOSTA IPOTECARIA	- AGENZIA DELLE ENTRATE DI TRENTO	TRENTO		inf.
584	CARTELLA DI PAGAMENTO	- AGENZIA DELLE ENTRATE DI TRENTO		X	inf.
848	RIMBORSO IMPOSTA	- AGENZIA DELLE ENTRATE DI TRENTO - AGENZIA DELLE ENTRATE DI ROMA	FAEDO	X	I.C.
900	PLUSVALENZA SU VENDITA IMMOBILE	- AGENZIA DELLE ENTRATE DI TRENTO	CALDONAZZO		inf.
924	REVOCA AGEVOLAZIONI FISCALI PRIMA CASA	- AGENZIA DELLE ENTRATE DI TRENTO - MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	LAVIS	Xs	I.C.

AMBASCIATA D'ITALIA DI BUCAREST (Amministrazioni centrali dello Stato) - 2 fascicoli

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.9 - documenti e atti					
487	CERTIFICAZIONE ANAGRAFICA	- AMBASCIATA D'ITALIA DI BUCAREST	TRENTO	Xs	inf.
3.2 - sanità					
870	RICHIESTA TRATTAMENTI SANITARI	- AMBASCIATA D'ITALIA DI BUCAREST - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA	TRENTO	X	I.C.

AMBASCIATA D'ITALIA IN CAMERUN (Amministrazioni centrali dello Stato e analoghi) - 1 fascicolo

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
2.15 - immigrazione ed emigrazione					
1023	TRADUZIONE DOCUMENTO PER RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE	- AMBASCIATA D'ITALIA IN CAMERUN	TRENTO	X	I.C.

CARABINIERI DI BEZZECA (Amministrazioni periferiche dello Stato e analoghi) - 1 fascicolo

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
------	---------	----------------	-----------	------------	-------

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.16 - sanzioni amministrative					
688	VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	- CARABINIERI DI BEZZECA	MOLINA DI LEDRO		inf.

CARABINIERI DI BORGIO VALSUGANA (Amministrazioni periferiche dello Stato e analoghi) - 1 fascicolo

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
3.3 - igiene e sicurezza pubblica					
821	SEGNALAZIONE SITUAZIONE DI GRAVE PERICOLO E DISAGIO SOCIALE	- C.3 BASSA VALSUGANA - AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI - COMUNE DI RONCHI VALSUGANA - CARABINIERI DI BORGIO VALSUGANA - SERVIZIO ANTINCENDI E PROTEZIONE CIVILE	RONCHI VALSUGANA	X Xs X X X	I.C.

CARABINIERI DI ROVERETO (Amministrazioni periferiche dello Stato e analoghi) - 1 fascicolo

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.16 - sanzioni amministrative					
435	VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	- CARABINIERI DI ROVERETO	POMAROLO		inf.

CENTRO ADDESTRAMENTO ALPINO (Amministrazioni periferiche dello Stato e analoghi) - 1 fascicolo

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.15 - giurisdizione penale					
101	DISTURBO DELLA QUIETE E DEL RIPOSO	- COMUNE DI MOENA - CENTRO ADDESTRAMENTO ALPINO	MOENA	X X	inf.

COMMISSARIATO DEL GOVERNO (Amministrazioni periferiche dello Stato e analoghi) - 8 fascicoli

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.9 - documenti e atti					
183	ISCRIZIONE ANAGRAFICA	- COMUNE DI TRENTO	ROVERETO	X	I.C.

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
		- COMUNE DI ROVERETO - COMMISSARIATO DEL GOVERNO		X	
679	ERRONEE ATTESTAZIONI ANAGRAFICHE	- COMMISSARIATO DEL GOVERNO	TONADICO		inf.
1.16 - sanzioni amministrative					
117	VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	- COMMISSARIATO DEL GOVERNO	BREGUZZO		inf.
124	VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	- COMMISSARIATO DEL GOVERNO	POMAROLO		inf.
419	VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	- COMMISSARIATO DEL GOVERNO	MEZZOCORONA		inf.
578	VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	- COMMISSARIATO DEL GOVERNO	BOLZANO	Xs	fav.
1184	VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	- COMMISSARIATO DEL GOVERNO	COREDO		inf.
1216	VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA	- COMMISSARIATO DEL GOVERNO	TRENTO		inf.

CONSOB (Enti vari) - 1 fascicolo

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.8 - servizi pubblici					
903	CANCELLAZIONE DA ALBO	- CONSOB	MEZZANO	V	inf.

ENEL (Amministrazioni periferiche dello Stato e analoghi) - 2 fascicoli

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.8 - servizi pubblici					
304	RISARCIMENTO PER INTERRUZIONE ENERGIA ELETTRICA	- ENEL	MEZZOCORONA		inf.
4.4 - opere pubbliche					
803	ALLACCIAMENTO GAS METANO	- AVISIO ENERGIA SPA - ENEL - TRENTO SPA	GIOVO	X X X	fav.

GARANTE DEL CONTRIBUENTE TRENTO (Amministrazioni periferiche dello Stato e analoghi) - 3 fascicoli

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.6 - attività amministrativa-procedimento					
413	RICHIESTA DOCUMENTAZIONE FISCALE	- GARANTE DEL CONTRIBUENTE TRENTO	NAVE SAN ROCCO	V	inf.

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
414	RICHIESTA DOCUMENTAZIONE FISCALE	- SERVIZIO ECONOMIA E PROGRAMMAZIONE SANITARIA - GARANTE DEL CONTRIBUENTE TRENTO - SERVIZIO ECONOMIA E PROGRAMMAZIONE SANITARIA	TRENTO	V V V	inf.
1.12 - tributi-tariffe					
946	APPLICAZIONE IMPOSTA A NON RESIDENTI	- GARANTE DEL CONTRIBUENTE TRENTO	STOCCARADA	X	inf.

GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (Amministrazioni centrali dello stato) - 1 fascicolo

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.6 - attività amministrativa-procedimento					
189	TUTELA PRIVACY	- GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	TRENTO		inf.

GUARDIA DI FINANZA DI BORGO VALSUGANA (Amministrazioni periferiche dello Stato e analoghi) - 1 fascicolo

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.12 - tributi-tariffe					
1205	ACCERTAMENTI FISCALI	- GUARDIA DI FINANZA DI BORGO VALSUGANA	FELTRE		I.C.

H3G SPA (Enti vari) - 1 fascicolo

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.8 - servizi pubblici					
752	SERVIZIO TELEFONICI	- H3G SPA	TRENTO		inf.

INAIL (Amministrazioni periferiche dello Stato e analoghi) - 9 fascicoli

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
2.2 - previdenza e assicurazioni sociali					
82	INFORTUNIO PROFESSIONALE	- INAIL	ROVERETO		inf.
128	CONCESSIONE BENEFICI A SEGUITO RICONOSCIMENTO ESPOSIZIONE AD AMIANTO	- INAIL - AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI - MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	RONCEGNO	X Xs X	I.C.
129	INFORTUNIO	- INAIL	VILLALAGARINA	X	fav.

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
150	PROFESSIONALE CONCESSIONE BENEFICI A SEGUITO RICONOSCIMENTO ESPOSIZIONE AD AMIANTO	- INAIL - AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI - MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	TRENTO	X Xs X	I.C.
291	TRATTENUTE PENSIONE	- INAIL	CAVALESE	Xs	inf.
620	RICONOSCIMENTO BENEFICI PREVIDENZIALI	- INAIL	ROVERETO		I.C.
695	CONCESSIONE BENEFICI A SEGUITO RICONOSCIMENTO ESPOSIZIONE AD AMIANTO	- INAIL - AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI - MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	LAVIS	X X X	I.C.
696	CONCESSIONE BENEFICI A SEGUITO RICONOSCIMENTO ESPOSIZIONE AD AMIANTO	- INAIL - AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI - MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	LAVIS	X X X	I.C.
3.2 - sanità					
1073	ACCERTAMENTI MEDICO LEGALI	- INAIL	TRENTO		inf.

INFOSTRADA SPA (Enti vari) - 1 fascicolo

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.8 - servizi pubblici					
887	CONTRATTO TELEFONICO	- INFOSTRADA SPA	TRENTO		inf.

INPDAP TRENTO (Amministrazioni periferiche dello Stato e analoghi) - 8 fascicoli

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.7 - trasparenza-rapporti col cittadino					
220	INVIO CORRISPONDENZA	- INPDAP TRENTO	RIVA DELA GARDA	X	inf.
2.2 - previdenza e assicurazioni sociali					
57	PERFEZIONAMENTO PRATICA PENSIONISTICA	- AZIENDA PER IL TURISMO SPA MADONNA DI CAMPIGLIO, PINZOLO, VALLE RENDENA - INPDAP TRENTO	SPIAZZO RENDENA	X X	fav.
67	RIDUZIONE IMPORTO DI PENSIONE	- INPDAP TRENTO	NOVALEDO	X	fav.
224	INDENNITA' PREVIDENZIALI	- INPDAP TRENTO	TRENTO	X	inf.
692	INFORMAZIONI SU TRATTAMENTO PENSIONISTICO	- INPDAP TRENTO	ROVERETO		inf.
721	TRATTENUTE PENSIONISTICHE	- INPDAP TRENTO	TRENTO	X	fav.
805	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	- INPDAP TRENTO	BEDOLLO	X	fav.

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
955	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	- INPDAP TRENTO	TRENTO	Xs	I.C.

INPS (Amministrazioni periferiche dello Stato e analoghi) - 11 fascicoli

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.5 - organizzazione e personale					
520	INDENNITA' DI MATERNITA'	- INPS	TRENTO	X	inf.
753	CONGEDO PARENTALE	- INPS	LEVICO TERME	V	fav.
1044	SITUAZIONE DI DISAGIO IN AMBIENTE LAVORATIVO	- INPS	VEZZANO	V	inf.
2.2 - previdenza e assicurazioni sociali					
785	RICHIESTA PENSIONE	- INPS	TRENTO		inf.
788	CONGUAGLIO FISCALE	- INPS	TRENTO		inf.
835	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	- INPS	TELVE	Xs	I.C.
980	SERVIZIO CIVILE	- INPS	TRENTO	X	inf.
1041	INDENNITA' DI DISOCCUPAZIONE	- INPS	BERLINO	X	inf.
1068	SUPPLEMENTO DI PENSIONE	- INPS	TRENTO		inf.
1139	MANCATO RICONOSCIMENTO VERSAMENTO CONTRIBUTIVO	- INPS	TESERO	X	fav.
1210	PENSIONE DI REVERSIBILITA'	- INPS	TRENTO		inf.

INPS CLES (Amministrazioni periferiche dello Stato e analoghi) - 2 fascicoli

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
2.2 - previdenza e assicurazioni sociali					
350	PENSIONE SUPERSTITI COLTIVATORI DIRETTI	- INPS TRENTO	MALE'	Xs	fav.
		- INPS CLES		Xs	
1088	INDENNITA' UNA TANTUM	- INPS CLES	MEZZOLOMBARDO	X	inf.

INPS ROMA (Amministrazioni centrali dello stato) - 1 fascicolo

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
2.2 - previdenza e assicurazioni sociali					
952	ERGAZIONE PRESTAZIONI A LAVORATORI IN ESUBERO	- INPS ROMA	VILLALAGARINA	X	I.C.

INPS ROVERETO (Amministrazioni periferiche dello Stato e analoghi) - 2 fascicoli

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
2.2 - previdenza e assicurazioni sociali					
588	DIMINUZIONE IMPORTO PENSIONE	- INPS TRENTO - INPS ROVERETO	ROVERETO	X X	fav.
905	RESTITUZIONE CONTRIBUTI	- INPS ROVERETO	FOLGARIA	X	fav.

INPS TRENTO (Amministrazioni periferiche dello Stato e analoghi) - 17 fascicoli

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.5 - organizzazione e personale					
60	MOBILITA' DI PERSONALE	- INPS TRENTO	TRENTO	X	fav.
318	PERMESSI PER ASSISTENZA FAMILIARE CON HANDICAP	- INPS TRENTO	TRENTO	Xs	inf.
713	CONGEDO STRAORDINARIO	- INPS TRENTO	TRENTO		inf.
1.12 - tributi-tariffe					
197	CARTELLE DI PAGAMENTO	- INPS TRENTO - AGENZIA DELLE ENTRATE DI TRENTO	PADERGNONE	V	fav.
2.2 - previdenza e assicurazioni sociali					
26	DINIEGO INVALIDITA'	- INPS TRENTO	TRENTO	X	inf.
214	RICALCOLO PENSIONE	- INPS TRENTO	CAVEDINE	X	inf.
217	DECORRENZA PENSIONE DI ANZIANITA'	- INPS TRENTO	LAVIS	X	inf.
268	RICHIESTA PAGAMENTO CONTRIBUTI	- INPS TRENTO	RONCHI VALSUGANA		inf.
311	LIQUIDAZIONE ARRETRATI DI PENSIONE	- INPS TRENTO - AGENZIA DELLE ENTRATE DI CLES	PEIO	Xs Xs	I.C.
350	PENSIONE SUPERSTITI COLTIVATORI DIRETTI	- INPS TRENTO - INPS CLES	MALE'	Xs Xs	fav.
376	AUMENTO RITENUTE PENSIONE	- INPS TRENTO	TRENTO	V	inf.
534	RECUPERO CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	- INPS TRENTO	TRENTO		inf.
588	DIMINUZIONE IMPORTO PENSIONE	- INPS TRENTO - INPS ROVERETO	ROVERETO	X X	fav.
620	RICONOSCIMENTO BENEFICI PREVIDENZIALI	- INPS TRENTO	ROVERETO		I.C.
938	INCENTIVO AL POSTICIPO PENSIONAMENTO	- INPS TRENTO - CONSORZIO LAVORO E AMBIENTE	ZAMBANA	 X	I.C.
1128	BENEFICI	- INPS TRENTO	VALFLORIANA	X	fav.

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
	COMBATTENTISTICI				
3.1 - assistenza e volontariato					
928	RETTA CASA DI RIPOSO	- COMUNE DI SANZENO - C.6 VALLE DI NON - SERVIZIO PER LE POLITICHE SOCIALI - INPS TRENTO	SANZENO	V V V V	fav.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI (Amministrazioni centrali dello stato) - 4 fascicoli

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
2.2 - previdenza e assicurazioni sociali					
128	CONCESSIONE BENEFICI A SEGUITO RICONOSCIMENTO ESPOSIZIONE AD AMIANTO	- INAIL - AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI - MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	RONCEGNO	X Xs X	I.C.
150	CONCESSIONE BENEFICI A SEGUITO RICONOSCIMENTO ESPOSIZIONE AD AMIANTO	- INAIL - AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI - MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	TRENTO	X Xs X	I.C.
695	CONCESSIONE BENEFICI A SEGUITO RICONOSCIMENTO ESPOSIZIONE AD AMIANTO	- INAIL - AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI - MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	LAVIS	X X X	I.C.
696	CONCESSIONE BENEFICI A SEGUITO RICONOSCIMENTO ESPOSIZIONE AD AMIANTO	- INAIL - AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI - MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	LAVIS	X X X	I.C.

MINISTERO DELLA DIFESA - ROMA (Amministrazioni centrali dello stato) - 4 fascicoli

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.15 - giurisdizione penale					
6	ALLACCIAMENTO ALLA FOGNATURA	- MINISTERO DELLA DIFESA - ROMA	ROVERETO		inf.
2.2 - previdenza e assicurazioni sociali					
139	PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI AD INCIDENTE DOVUTO A CAUSA DI SERVIZIO	- MINISTERO DELLA DIFESA - ROMA	TRENTO	Xs	I.C.
319	INFERMITA' DOVUTA A CAUSA DI SERVIZIO	- COMITATO DI VERIFICA PER LE CAUSE DI SERVIZIO - ROMA	TRENTO	X	inf.
802	INFERMITA' PER CAUSA DI	- MINISTERO DELLA DIFESA - COMMISSIONE MEDICA	TRENTO		inf.

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
	SERVIZIO	OSPEDALIERA DI VERONA			

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA (Amministrazioni centrali dello stato) - 2 fascicoli

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.5 - organizzazione e personale					
483	TRASFERIMENTO DIPENDENTE	- MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	TRENTO	X	inf.
1090	SANZIONE DISCIPLINARE	- MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	BESENELLO		inf.

MINISTERO DELLA SALUTE (Amministrazioni centrali dello stato) - 1 fascicolo

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
3.2 - sanità					
926	GIUDIZIO SANITARIO PER INDENNIZZO DANNI DA TRASFUSIONE	- AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI - MINISTERO DELLA SALUTE	BEDOLLO	X X	inf.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE (Amministrazioni centrali dello stato) - 4 fascicoli

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.5 - organizzazione e personale					
416	RIPRISTINO RAPPORTO DI LAVORO	- BRITISH AMERICAN TABACCO SPA - MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	ROVERETO	Xs X	I.C.
1.12 - tributi-tariffe					
875	TASSA RIFUTI SOLIDI URBANI	- COMUNE DI MORI - MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	MORI	V Xs	I.C.
924	REVOCA AGEVOLAZIONI FISCALI PRIMA CASA	- MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	LAVIS	Xs	I.C.
3.1 - assistenza e volontariato					
453	INVALIDITA' CIVILE	- MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	MEZZANO		inf.

MINISTERO DELL'INTERNO (Amministrazioni centrali dello stato) - 2 fascicoli

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.6 - attività amministrativa-procedimento					
358	PERMESSI E CONGEDI	- MINISTERO DELL'INTERNO	TRENTO	X	inf.
1.9 - documenti e atti					
1121	CONCESSIONE CITTADINANZA ITALIANA	- MINISTERO DELL'INTERNO	TRENTO	Xs	I.C.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA (Amministrazioni centrali dello stato) - 3 fascicoli

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.5 - organizzazione e personale					
271	CONCORSO PUBBLICO	- SOVRINTENDENZA SCOLASTICA PROVINCIALE - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA	GRIGNO	X X	inf.
2.2 - previdenza e assicurazioni sociali					
582	CORRESPONSIONE INDENNIZZO PER INFORTUNIO SUL LAVORO	- MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA - SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE DELLA SCUOLA	FOLGARIA	X Xs	fav.
3.4 - scuola e istruzione					
406	GRADUATORIE INSEGNANTI	- SOVRINTENDENZA SCOLASTICA PROVINCIALE - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA - SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE DELLA SCUOLA	TRENTO	X X X	inf.

POLIZIA DI STATO DI TRENTO (Amministrazioni periferiche dello Stato e analoghi) - 1 fascicolo

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.16 - sanzioni amministrative					
1193	VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	- POLIZIA DI STATO DI TRENTO	CIMEGO		inf.

POLIZIA STRADALE DI CATANIA (Amministrazioni periferiche dello Stato e analoghi) - 1 fascicolo

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.16 - sanzioni amministrative					
474	VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	- POLIZIA STRADALE DI CATANIA	FAI DELLA PAGANELLA		fav.

POLIZIA STRADALE DI ROVERETO (Amministrazioni periferiche dello Stato e analoghi) - 1 fascicolo

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.9 - documenti e atti					
1165	RITIRO PATENTE	- POLIZIA STRADALE DI ROVERETO	TRENTO		inf.

POLIZIA STRADALE DI VICENZA (Amministrazioni periferiche dello Stato e analoghi) - 1 fascicolo

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.9 - documenti e atti					
1165	RITIRO PATENTE	- POLIZIA STRADALE DI VICENZA	TRENTO		inf.

POSTE ITALIANE SPA (Amministrazioni periferiche dello Stato e analoghi) - 4 fascicoli

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.8 - servizi pubblici					
49	BONIFICO POSTALE	- AGENZIA DELLE ENTRATE DI TRENTO - POSTE ITALIANE SPA	VALDA	Xs X	fav.
174	RECLAMO PER MANOMISSIONE DI PACCO POSTALE	- POSTE ITALIANE SPA	LASINO	Xs	fav.
315	DISSERVIZIO RECAPITO LETTERE	- POSTE ITALIANE SPA	CAVALESE		inf.
1098	CONTO CORRENTE POSTALE	- POSTE ITALIANE SPA	TRENTO		I.C.

PREFETTURA DI NAPOLI (Altri Enti Pubblici e analoghi) - 1 fascicolo

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.16 - sanzioni amministrative					

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
548	VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	- PREFETTURA DI NAPOLI - COMUNE DI POZZUOLI	SPORMINORE	X	fav.

PREFETTURA DI ROMA (Altri Enti Pubblici e analoghi) - 1 fascicolo

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.16 - sanzioni amministrative					
261	VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	- PREFETTURA DI ROMA	SPORMINORE	Xs	fav.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA ROMA (Amministrazioni centrali dello stato) - 1 fascicolo

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.9 - documenti e atti					
194	CONCESSIONE CITTADINANZA	- PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA ROMA	ROVERETO		inf.

PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO (Amministrazioni periferiche dello Stato e analoghi) - 1 fascicolo

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.9 - documenti e atti					
171	PROCEDURA DI RADIAZIONE DI AUTOVEICOLO	- PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO	MORI	X	fav.

QUESTURA DI TRENTO (Amministrazioni periferiche dello Stato e analoghi) - 8 fascicoli

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.9 - documenti e atti					
767	RILASCIO PASSAPORTO	- QUESTURA DI TRENTO	MOLVENO		inf.
1.15 - giurisdizione penale					
442	PROCEDURA DI PRESENTAZIONE ESPOSTO	- QUESTURA DI TRENTO	TRENTO	V	inf.

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
704	DENUNCIA PER TUTELA SICUREZZA PERSONALE	- QUESTURA DI TRENTO	TRENTO		inf.
2.15 - immigrazione ed emigrazione					
523	APERTURA SPORTELLLO PER STUDENTI STRANIERI	- QUESTURA DI TRENTO - CINFORMI	TRENTO	V	inf.
726	SMARRIMENTO CARTA SOGGIORNO	- QUESTURA DI TRENTO	TRENTO		inf.
727	PERMESSO DI SOGGIORNO	- QUESTURA DI TRENTO	PIEVE DI BONO	X	inf.
828	PERMESSO DI SOGGIORNO	- QUESTURA DI TRENTO	TRENTO	V	inf.
1005	RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE	- QUESTURA DI TRENTO	TRENTO		inf.

SKY ITALIA (Enti vari) - 1 fascicolo

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.12 - tributi-tariffe					
676	RESTITUZIONE CANONE PER INTERVENUTA DISDETTA	- SKY ITALIA	BLEGGIO INFERIORE	Xs	fav.

TELECOM ITALIA SPA (Amministrazioni periferiche dello Stato e analoghi) - 23 fascicoli

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.8 - servizi pubblici					
524	SOSPENSIONE SERVIZIO TELEFONICO	- TELECOM ITALIA SPA	MORI	Xs	inf.
738	DISDETTA SERVIZIO TELEFONICO	- TELECOM ITALIA SPA	TRENTO	V	fav.
743	LINEA TELEFONICA	- TELECOM ITALIA SPA	GIOVO	X	fav.
784	SPESE DI ATTIVAZIONE LINEA TELEFONICA	- TELECOM ITALIA SPA	RIVA DEL GARDA	V	fav.
791	DISDETTA CONTRATTO TELEFONICO	- TELECOM ITALIA SPA	TRENTO		inf.
816	NUOVA UTENZA TELEFONICA	- COMUNE DI CALAVINO - TELECOM ITALIA SPA	CALAVINO	X	fav.
869	DISTURBI UTENZA TELEFONICA	- TELECOM ITALIA SPA	CLES	V	I.C.
995	INTERRUZIONE SERVIZIO TELEFONICO	- TELECOM ITALIA SPA	CIVEZZANO		inf.
1132	MANCATA INSERZIONE IN ELENCO TELEFONICO	- TELECOM ITALIA SPA	DRENA	X	fav.
1.12 - tributi-tariffe					
199	CONTESTAZIONE ADDEBITI TELEFONICI	- TELECOM ITALIA SPA	TRENTO		inf.
272	PAGAMENTO BOLLETTA	- TELECOM ITALIA SPA	TRENTO		inf.
313	RECUPERO CREDITI TELEFONICI	- TELECOM ITALIA SPA	TRENTO	Xs	fav.

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
446	RICHIESTA RIMBORSO SOMME PER PRESTAZIONI TELEFONICHE PAGATE E MAI RICHIESTE	- TELECOM ITALIA SPA	TONADICO	X	fav.
494	CONTESTAZIONE ADDEBITI	- TELECOM ITALIA SPA	REVO'	Xs	inf.
557	MANCATO PAGAMENTO BOLLETTE	- TELECOM ITALIA SPA	MEZZOLOMBARDO		inf.
957	CONTESTAZIONE FATTURAZIONE TELEFONICA	- TELECOM ITALIA SPA	TAIO	Xs	I.C.
4.4 - opere pubbliche					
388	INNALZAMENTO LINEE TELEFONICHE	- TELECOM ITALIA SPA	CALDONAZZO	X	I.C.
470	SPOSTAMENTO CAVI TELEFONICI	- TELECOM ITALIA SPA	CALDONAZZO	V	fav.
777	RICHIESTA INTERVENTO SU RETE TELEFONICA	- TELECOM ITALIA SPA	VIGO DI FASSA	Xs	I.C.
939	RIPRISTINO CAVI TELEFONICI	- TELECOM ITALIA SPA	TRENTO	Xs	I.C.
944	SISTEMAZIONE CAVI TELEFONICI	- TELECOM ITALIA SPA	BERSONE	X	fav.
1143	SISTEMAZIONE CAVI TELEFONICI	- TELECOM ITALIA SPA	Sopramonte	X	I.C.
4.7 - trasporti-viabilità-diritto della strada					
579	MANUTENZIONE STRADA	- TELECOM ITALIA SPA	TRENTO	X	inf.

TELE2 ITALIA S.P.A (Enti vari) - 2 fascicoli

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.8 - servizi pubblici					
877	ATTIVAZIONE SERVIZIO TELEFONICO	- TELE2 ITALIA S.P.A	FORNACE	X	fav.
1.12 - tributi-tariffe					
1111	RIMBORSO SOMMA NON DOVUTA	- TELE2 ITALIA S.P.A	RIVA DEL GARDA		inf.

TIM SPA (Amministrazioni periferiche dello Stato e analoghi) - 1 fascicolo

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.12 - tributi-tariffe					
1082	SOLLECITI PER PAGAMENTI NON DOVUTI	- TIM SPA	TRENTO	X	fav.

TRENITALIA SPA (Amministrazioni periferiche dello Stato e analoghi) - 1 fascicolo

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
4.9 - inquinamento					
299	SCALO FERROVIARIO "F. FILZI"	- COMUNE DI TRENTO - AGENZIA PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE - PROGETTO COORDINAMENTO ATTIVITA' FERROVIARIA DEL BRENNERO E INTERMODALITA' - AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI - TRENITALIA SPA	TRENTO	Xs X Xs Xs	fav.

3 TRIO COMUNICAZIONI SRL (Enti vari) - 1 fascicolo

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.8 - servizi pubblici					
752	SERVIZIO TELEFONICO	- 3 TRIO COMUNICAZIONI SRL	TRENTO		inf.

WIND TELECOMUNICAZIONI SPA (Amministrazioni periferiche dello Stato e analoghi) - 3 fascicoli

Num.	Oggetto	Enti coinvolti	Residenza	Intervento	Esito
1.12 - tributi-tariffe					
114	CANONI TELEFONICI	- WIND TELECOMUNICAZIONI SPA	TRENTO		inf.
273	CANONE ABBONAMENTO TELEFONICO	- WIND TELECOMUNICAZIONI SPA	TRENTO		inf.
652	FATTURAZIONE SOMME NON DOVUTE	- WIND TELECOMUNICAZIONI SPA	ANDALO	Xs	I.C.